



Bologna, 16-9-2013

GARA PER L' AFFIDAMENTO DEL TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE CLAUSOLA SOCIALE A TUTELA DEI LAVORATORI, A CHE PUNTO SIAMO !

Il giorno 6 settembre 2013 le Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL UGL e le relative federazioni FILT FIT UILTRASPORTI UGL TRASPORTI congiuntamente alle Segreterie Regionali UGL, FAISA/CISAL, ORSA e FAST/ CONFISAL, hanno illustrato ai preposti della Regione Emilia Romagna quale proseguo del percorso relazionale avviato da febbraio 2013, le richieste che comunemente ritengono necessarie quali rafforzamento di quanto già previsto dall' art. 2112 c.c. e dalla LR 30/98 affinché siano previste formule idonee per meglio tutelare i lavoratori ferroviari (attualmente 1.534 i dipendenti di Trenitalia e di TPER, interessati dalla gara) e per meglio qualificare il trasporto ferroviario regionale, servizio utilizzato da 41.000.000 di utenti l' anno.

Questa discussione, avviata già da mesi in sede di gruppo tecnico, dovrà concludersi entro il mese di ottobre 2013, tenuto conto della tempistica della procedura ad evidenza pubblica che per la scelta del gestore, prevede:

- Emissione bando di preselezione entro ottobre 2013;
- Aggiudicazione entro giugno 2014;
- Affidamento definitivo dopo 30 mesi ovvero circa a gennaio 2017.

La procedura di assegnazione del servizio ferroviario dell'Emilia-Romagna ha caratteristiche le quali prevedono:

- 1) Il lotto unico regionale con la gestione unificata sotto un'unica società di capitali con unico certificato di sicurezza ANSF ovvero banalizzazione dei materiali e del personale Tper e Trenitalia;
- 2) Il lungo periodo di affidamento del servizio previsto in 15 anni con possibilità di proroga per ulteriori 7 anni e mezzo, costituisce un impegno strategico e non "mordi e fuggi" per chi si propone per la gestione del servizio;
- 3) Richiesta al nuovo gestore di sottoscrivere un impegno ad effettuare investimenti per rinnovare i materiali rotabili (almeno il 30%) già nella fase iniziale di affidamento;
- 4) I corrispettivi erogati dalla Regione Emilia Romagna ammontano a (massimo) 153.000.000 Euro;
- 5) Non sono consentiti sub-affidamenti;
- 6) La Regione persegue come obiettivo il mantenimento dei servizi e delle tariffe a fronte però di un miglioramento della qualità del servizio.

Nella riunione svolta venerdì 06/09/2013 la delegazione sindacale ha avanzato proposte affinché il bando di gara contenga importanti elementi di tutela dei lavoratori, quali:

- a) Mantenimento di tutti gli occupati alla data del subentro e agli stessi rimarranno vigenti i contratti in essere fino alla definizione di un nuovo contratto integrativo che tenga conto delle competenze e del lavoro pregiato richiesto, con l' intento di utilizzare il periodo tra l'individuazione del nuovo gestore e l'affidamento del servizio (30 mesi) per svolgere le trattative sulle confluenze contrattuali (individuando come contratto di riferimento il CCNL Mobilità/Attività Ferroviarie);
- b) Impegno a mantenere l'attuale sede di lavoro a tutti i lavoratori che saranno coinvolti nel passaggio aziendale connesso all'affidamento della gestione;
- c) Richiesta di prevedere nel bando il vincolo, per chi si candida alla nuova gestione, di indicare la forme e i modi per effettuare la manutenzione dei mezzi e l'impegno a contenere l'uso degli appalti per le funzioni tipiche e strategiche dell'attività ferroviaria;
- d) Il mantenimento dell' occupazione e la riqualificazione per il personale non più idoneo al profilo professionale originario;

Il confronto nel merito e nella sostanza tra le delegazioni sindacali proseguirà con i dirigenti regionali preposti nella prossima riunione lunedì 30 settembre.